

liardi da destinarsi alla ricerca dividendoli invece « tra i dipendenti dell'istituto Superiore di Sanità e dell'ISPESL »;

grazie ad una apposita norma inserita nell'ultima Finanziaria, sarebbero stati distribuiti 30 miliardi di lire ai dipendenti dell'ISPESL e 10 a quelli dell'ISS, a fronte di « una accresciuta complessità dei compiti » da questi ultimi svolti;

appare effettivamente inaccettabile che una cifra così cospicua venga utilizzata da due enti pubblici di grande rilievo scientifico, non per sostenere e promuovere ricerca ed iniziative comunque collegate alla Sanità, ma per finanziare con specifici bonus (variabili da 34.000.000 a 9.000.000 per l'ISPESL e da 9.000.000 a 2.600.000 per l'ISS) direttori, dirigenti, consulenti e dipendenti sicuramente meritevoli, ma non certo gratificabili con interventi economici che avrebbero dovuto avere diverse e ben più congrue destinazioni —:

quali iniziative si voglia intraprendere per evitare che in futuro possano ripetersi tali episodi, certo apprezzati dai componenti di strutture specifiche, ma obiettivamente non giustificabili dagli scopi istituzionali degli enti interessati e quali siano gli intendimenti del Ministero per sollecitare gli enti sopra richiamati a destinare alla ricerca scientifica tutti i fondi pubblici loro erogati, in perfetta aderenza ai loro scopi istituzionali.

(4-01346)

#### **Apposizione di firme ad una mozione.**

La mozione Biondi e altri n. 1-00030, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 12 novembre 2001, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Gentiloni Silveri e Sanza.

#### **Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: risoluzione in Commissione Giacco n. 7-00022 del 2 agosto 2001.

#### *ERRATA CORRIGE*

Interrogazione a risposta in Commissione Duca e altri n. 5-00371 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 58 dell'8 novembre 2001. Alla pagina 1652, seconda colonna, dalla trentesima alla trentatreesima riga deve leggersi: « DUCA, ALBONETTI, ADDUCE, DE LUCA, MAZZARELLO, PANATTONI, RAFFALDINI, ROGNONI, SUSINI, TIDEI e BURLANDO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei* » e non « DUCA, ALBONETTI, ADDUCE, DE LUCA, MAZZARELLO, PANATTONI, RAFFALDINI, ROGNONI, SUSINI e TIDEI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei* », come stampato.